

TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

R.G.E. 153/2024

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Professionista Delegato avv. Angelo Franzese, ai sensi degli artt. 490 e 591-bis c.p.c., giusta ordinanza di vendita telematica del 18/06/2026 del G.E. dott. Luigi Bobbio;

preso atto delle condizioni per procedere, ai sensi degli artt. 569 e 571 c.p.c., come novellati dal decreto-legge n. 83/2015, convertito con modificazioni nella legge n. 132/2015;

preso atto, per lo svolgimento delle operazioni di vendita, delle conclusioni della relazione dell'esperto, arch. Antonio Mattei, in ordine sia all'individuazione degli immobili sia alla stima del relativo valore di mercato;

rende noto che, nel procedimento espropriativo n. 153/2024 R.G.E., presso la piattaforma www.astetelematiche.it, si svolgerà il tentativo di vendita pubblica senza incanto telematica con modalità "asincrona con unico rilancio segreto", ai sensi dell'art. 24 del D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, degli immobili di seguito indicati;

avvisa, pertanto, che l'adunanza per la vendita è stabilita in modalità esclusivamente telematica in data 02/12/2026, alle ore 15:30 e segg., con termine per la presentazione delle offerte di acquisto fissato alle ore 13:00 del giorno 01/12/2026.

In caso di pluralità di offerte ammissibili, l'eventuale gara avrà durata di trenta minuti decorrenti dal suo avvio. Le determinazioni finali sulle offerte e l'eventuale aggiudicazione saranno assunte in data 02/12/2026, all'esito della gara.

Il Professionista Delegato (referente della procedura) avvisa, altresì, che è stato nominato, con ordinanza del 18/06/2026, gestore della vendita telematica la società "ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.P.A." ed è stato stabilito che il portale per lo svolgimento della vendita telematica sia il sito www.astetelematiche.it.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNO

Descrizione

Quota indivisa di 1/3 della piena proprietà di appartamento per civile abitazione, sito nel Comune di Angri (SA), alla via Crocifisso n. 111 (civico 101 negli atti catastali). Appartamento posto al piano primo, con ingresso dalla prima porta di fronte alle scale, dalla quale si accede a una sorta di terrazzo chiuso da ampie finestrate; da questo ambiente si entra in un vano molto ampio, suddiviso in vari ambienti: sulla destra il salone; frontalmente, un muro di altezza pari a un metro separa il salone e delinea il corridoio che conduce alla zona notte; sulla sinistra dell'ingresso è presente una zona pranzo definita solo dal mobilio e, poco più avanti, un piccolo vano adibito a cucina. Un arco in legno separa la zona giorno da quella notte, dove sulla sinistra è presente un bagno; completano l'appartamento due ampie camere da letto. Ogni ambiente è dotato di finestre.

La superficie commerciale dell'appartamento è pari a circa 152 mq di cui circa 125 mq calpestabili.

L'appartamento è tenuto in buone condizioni di manutenzione, con ambienti spaziosi.

Esternamente lo stabile non si presenta in buone condizioni, con l'intonaco visibilmente rovinato soprattutto nella parte del piano terra, con aree completamente assenti; anche gli aggetti dei balconi risultano visibilmente compromessi, così come parte degli infissi.

Confini

Lo stabile confina a nord con la via Crocifisso e la particella 2078, a sud con la stessa particella 38, a est con le particelle 949 e 287 di una stazione di servizio e a ovest con la stessa particella 38.

Provenienza.

La quota indivisa di 1/3 della piena proprietà è pervenuta alla debitrice in virtù di successione mortis causa, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno il 20/02/2017 ai nn. R.G. 6750 / R.P. 5235. Il dante causa aveva acquisito l'intera proprietà dei cespiti anche mediante atto di cessione di diritti reali a titolo oneroso del 21/12/2007, Notaio Paolo Califano, rep. n. 16573/6690, trascritto il 17/01/2008 ai nn. R.G. 2540 / R.P. 1737.

Dati catastali

- N.C.E.U. del Comune di Angri: foglio 9, particella 38, subalterno 4, categoria A/4, classe 3, consistenza 4,5 vani, rendita catastale € 267,27, piano primo. Le visure catastali riportano l'indirizzo via Crocifisso n. 101; il CTU accerta che l'accesso effettivo è dal civico n. 111.

Stato di occupazione

Il compendio risulta occupato dalla debitrice eseguita e da comproprietarie non eseguite.

Regolarità urbanistica, edilizia e conformità catastale

Il CTU rileva che la sopraelevazione del piano primo è ricondotta alla Licenza Edilizia n. 22/74, prot. n. 14598, rilasciata dal Comune di Angri il 03/09/1974. Con riguardo al subalterno 4, l'atto di provenienza riferisce la realizzazione in difformità dalla licenza e la presentazione di domanda di condono in data 30/04/1986, prot. n. 12799.

Il CTU segnala, tuttavia, che la concessione edilizia in sanatoria n. 1528/c del 07/02/2012, acquisita presso il Comune di Angri, risulta formalmente riferita al subalterno 6, posto al piano secondo e non oggetto della presente esecuzione; pur rilevando una sostanziale corrispondenza dello stato dei luoghi ai grafici acquisiti, il perito evidenzia espressamente tale profilo di dubbio. Il CTU rileva, inoltre, che lo stato reale dei luoghi non corrisponde esattamente alle planimetrie catastali, risultando una camera attribuita catastalmente a un appartamento anziché all'altro. Si rinvia integralmente alla relazione di stima e ai relativi allegati per ogni ulteriore dettaglio.

VALORE D'ASTA € 64.645,51 (sessantaquattromilaseicentoquarantacinque/51).

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE € 48.484,13 (quarantottomilaquattrocentoottantaquattro/13).

LOTTO DUE

Descrizione

Quota indivisa di 1/3 della piena proprietà di appartamento per civile abitazione, sito nel Comune di Angri (SA), alla via Crocifisso n. 111 (civico 101 negli atti catastali), piano primo, facente parte del medesimo fabbricato di tre livelli fuori terra. Il lotto corrisponde all'unità immobiliare censita al foglio 9, particella 38, subalterno 5.

Appartamento posto al piano primo, con accesso dalla porta sulla destra del pianerottolo e adiacente al primo; l'ingresso è costituito da un piccolo disimpegno, dal quale si entra in un corridoio che conduce subito alla grande cucina-pranzo, dotata di

un piccolissimo balcone; la parete che separa la cucina dal corridoio, nella parte alta, è dotata di un'ampia vetrata; alla fine del corridoio si apre uno spazio su ambo i lati: da quello sulla sinistra si accede a una prima camera con finestra e dall'altro lato si accede al bagno, anch'esso con finestra, e a un'altra camera dotata di finestra e di un piccolissimo balcone gemello a quello della cucina, che affaccia sulla strada di accesso.

La superficie commerciale dell'appartamento è pari a circa 117,5 mq di cui circa 96 mq interni calpestabili.

L'appartamento si presenta in pessime condizioni e, seppur in parte arredato, sembra in totale abbandono; le pareti presentano evidenti segni di lesioni, umidità e muffa – probabilmente dovute anche ad infiltrazioni dall'esterno, così come il solaio di copertura presenta zone di caduta dell'intonaco, con i ferri d'armatura visibili e arrugginiti; anche la pavimentazione, in alcune aree, è rotta e divelta; gli infissi esterni in legno sono molto degradati. Tale appartamento necessita di una ristrutturazione totale, con interventi strutturali.

Anche esternamente lo stabile non si presenta in buone condizioni, con l'intonaco visibilmente rovinato e gli aggetti dei balconi compromessi.

Confini

Lo stabile confina a nord con la via Crocifisso e la particella 2078, a sud con la stessa particella 38, a est con le particelle 949 e 287 di una stazione di servizio e, ad ovest, con la stessa particella 38; in allegato sono riportati gli estratti catastali, dai quali si riscontrano la categoria e la consistenza

Provenienza.

La quota indivisa di 1/3 della piena proprietà è pervenuta alla debitrice in virtù di successione mortis causa, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno il 20/02/2017 ai nn. R.G. 6750 / R.P. 5235. Il CTU dà atto che non risulta trascritta l'accettazione dell'eredità. Il dante causa aveva acquisito l'intera proprietà dei cespiti anche mediante atto di cessione di diritti reali a titolo oneroso del 21/12/2007, Notaio Paolo Califano, rep. n. 16573/6690, trascritto il 17/01/2008 ai nn. R.G. 2540 / R.P. 1737.

Dati catastali

- N.C.E.U. del Comune di Angri: foglio 9, particella 38, subalterno 5, categoria A/4, classe 3, consistenza 5,5 vani, rendita catastale € 326,66, piano primo. Le visure catastali riportano l'indirizzo via Crocifisso n. 101; il CTU accerta che l'accesso effettivo è dal civico n. 111.

Stato di occupazione

Il compendio risulta occupato dalla debitrice eseguita e da comproprietarie non eseguite.

Regolarità urbanistica, edilizia e conformità catastale

Il CTU richiama, per il subalterno 5, quanto dichiarato nell'atto di provenienza circa l'edificazione anteriore al 1° settembre 1967; il perito ricostruisce altresì la sopraelevazione del piano primo sulla base della Licenza Edilizia n. 22/74, prot. n. 14598, rilasciata dal Comune di Angri il 03/09/1974.

Il CTU segnala che la concessione edilizia in sanatoria n. 1528/c del 07/02/2012, acquisita presso il Comune di Angri, risulta formalmente riferita al subalterno 6, posto al piano secondo e non oggetto della presente esecuzione; pur rilevando una sostanziale corrispondenza dello stato dei luoghi ai grafici acquisiti, il perito evidenzia espressamente tale profilo di dubbio. Il CTU rileva, inoltre, che lo stato reale dei luoghi non corrisponde esattamente alle planimetrie catastali, risultando una camera attribuita catastalmente a un appartamento anziché all'altro. Si rinvia integralmente alla relazione di stima e ai relativi allegati per ogni ulteriore dettaglio.

VALORE D'ASTA € 32.135,92 (trentaduemilacentotrentacinque/92).

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE € 24.101,94 (ventiquattromilacentouno/94).

Disposizioni per la presentazione dell'offerta:

1) ciascun offerente, ai sensi dell'art. 571, comma 1, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, conferito in data antecedente alla presentazione delle offerte, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.), presentando, con modalità telematiche, tramite il modulo web "Offerta Telematica", accessibile dal portale del gestore della vendita nella relativa area dedicata al procedimento iscritto al n. 153/2024 presso l'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Nocera Inferiore (o trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata come di seguito indicata), fornito dal Ministero della Giustizia, una dichiarazione sottoscritta digitalmente, in regola con il bollo dovuto per legge con modalità telematica (pst.giustizia.it), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta;

2) per partecipare a questa vendita telematica è necessario presentare l'offerta tramite il Portale ministeriale delle Vendite Pubbliche, secondo le modalità di sottoscrizione e trasmissione indicate nei successivi punti e previste dal D.M. 26 febbraio 2015, n. 32. All'interno del Manuale Utente redatto dal Ministero della Giustizia (https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf), di cui

si raccomanda un'attenta lettura, sono presenti tutte le indicazioni necessarie per la formulazione dell'offerta. Al termine della compilazione dell'offerta telematica, sul Portale ministeriale si visualizza il messaggio: "l'offerta è stata inserita correttamente". Tale messaggio si riferisce alla sola redazione dell'offerta che, affinché sia validamente presentata, deve essere necessariamente inviata tramite p.e.c. all'indirizzo ministeriale: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Come indicato all'interno del Manuale, onde evitare l'invalidazione tecnica dell'offerta da parte dei sistemi informatici ministeriali, è necessario che il file trasmesso tramite p.e.c. sia quello denominato "offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m", che viene restituito al termine della procedura di redazione dell'offerta sul Portale ministeriale, senza alcun tipo di alterazione o modifica, anche se relativa alla sola denominazione o alla successiva sottoscrizione del file. Tale file viene anche inviato tramite posta elettronica all'indirizzo indicato tra i contatti del presentatore. Poiché tale invio viene effettuato dall'indirizzo di posta elettronica ordinaria noreplyvp@giustizia.it, è necessario selezionare "email" come indirizzo per il recupero dell'offerta e abilitare la casella di posta elettronica certificata alla ricezione anche di mail non certificate. Si consiglia, inoltre, di non indicare un indirizzo "Gmail", poiché quest'ultimo blocca la ricezione del file dell'offerta considerandolo potenzialmente dannoso. Lo svolgimento della gara avverrà accedendo, tramite username e password, al sito www.astetelematiche.it. Si invita, pertanto, chi non sia ancora iscritto, a effettuare tempestivamente la registrazione al sito. Almeno trenta minuti prima dell'orario previsto per l'inizio della vendita, il Gestore della Vendita Telematica provvederà a inviare all'indirizzo di posta elettronica inserito tra i contatti del presentatore una p.e.c. con le istruzioni per accedere alla vendita. Solo dopo aver seguito tali indicazioni sarà possibile visualizzare, all'interno della propria area riservata del sito www.astetelematiche.it, la busta contenente la propria offerta. Si avverte che, qualora non si provveda tempestivamente ad abilitare la casella di posta elettronica certificata alla ricezione anche di mail non certificate, non perverranno le credenziali per la partecipazione alla vendita, con la conseguente impossibilità di poter formulare offerte in aumento;

3) detta dichiarazione, redatta in modalità telematica, deve recare, a pena di inammissibilità:

- (a) i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, luogo e data di nascita, codice fiscale, se coniugato il regime patrimoniale tra i coniugi, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta);
- (b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- (c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- (d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- (e) la descrizione del bene e l'identificazione del lotto;
- (f) l'indicazione del referente della procedura;
- (g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- (h) il prezzo offerto, il modo e il termine per il relativo pagamento, che non può essere superiore a giorni 120;
- (i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- (l) la data, l'orario, il numero di CRO (oppure TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e il numero di IBAN del conto dal quale è pervenuto il versamento;
- (m) il codice IBAN del conto sul quale è stata accreditata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- (n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

4) la domanda, ad integrazione di quanto previsto dal modulo web "Offerta Telematica", deve essere corredata da una dichiarazione e dalla documentazione che deve altresì contenere:

(o) in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento e copia del codice fiscale, salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene in caso di aggiudicazione; nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte del coniuge in regime di comunione dei beni, occorrerà produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f, cod. civ., anche quella del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa, contenente l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, corredata da copia di valido documento di identità del medesimo e, se necessario, da valida documentazione comprovante i poteri di legittimazione;

- (p) l'eventuale recapito di telefonia mobile presso il quale ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- (q) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- (r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;

(s) copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione, che non potrà essere inferiore al 10% del prezzo offerto;

(t) copia di valido documento di identità del medesimo e, se necessario, valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. *procura speciale, certificato camerale o delibera assembleare*). *Tale documentazione deve presentare data certa antecedente alla presentazione dell'offerta;*

5) l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un minorenni, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare o del notaio, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudicazione agli atti del fascicolo delle esecuzioni), nonché da copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;

6) l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un interdetto o inabilitato, dovrà essere sottoscritta dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudicazione agli atti del fascicolo delle esecuzioni), nonché da copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;

7) l'offerta, nel caso di presentazione da parte di una società o persona giuridica, dovrà contenere copia del documento (ad esempio, certificato aggiornato del registro delle imprese, atto costitutivo dell'impresa, verbale di assemblea) da cui risultino conferiti i poteri per l'acquisto di immobili, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi la partecipazione al bando di gara;

8) in caso di dichiarazione presentata congiuntamente da più soggetti, copia, anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata al soggetto che effettua l'offerta;

9) si precisa che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare all'offerta redatta tramite il modulo web accessibile dal portale ministeriale;

10) in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;

11) l'offerta è irrevocabile, salvo che siano decorsi 120 (centoventi) giorni dalla sua presentazione senza che la stessa sia stata accolta;

12) l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, c.p.c., se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto [disp. att. 86];

13) in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13, comma 3, del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32 del 2015);

14) l'offerta e i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica tramite l'area dedicata Pagamenti "pagoPA" presente sul sito <https://pst.giustizia.it/PST/> (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

15) esclusivamente nei casi di mancato funzionamento programmato, avvenuti nell'ultimo giorno per la presentazione delle offerte, dei sistemi informativi del dominio giustizia, comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta è formulata mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita (a.franzese@avvocatinocera-pec.it); nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da

parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione, a cura dell'offerente, della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;

16) l'offerta è inammissibile:

1) se perviene oltre il termine stabilito;

2) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma dell'articolo 568 e sopra riportato;

3) se l'offerente non presta cauzione, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente intestato alla procedura avente coordinate bancarie IBAN: **IT58 Y050 3315 0000 0000 0116 284**, intestato a TRIB. NOCERA INF. PROC. ES. N. 153/2024 RGE - VINCOLATO AL G.E., c/c n. 00000116284, in misura non inferiore al decimo del prezzo dallo stesso proposto; ("A tal riguardo si avvisa che il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE LA DATA DELLA VENDITA. È quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che quest'ultimo sia accreditato sul conto della procedura entro il giorno precedente la data della vendita. Qualora, nel giorno fissato per la vendita telematica, il Professionista Delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile");

4) se non perviene nelle modalità di cui al presente avviso;

5) se il bonifico previsto per la cauzione non perviene sul conto corrente ut supra indicato nel tempo utile a consentire l'accredito entro la data di presentazione delle offerte. Pertanto, qualora, nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, il Professionista Delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura entro il giorno precedente la data della vendita, l'offerta sarà considerata inammissibile.

17) ciascun interessato, pertanto, potrà presentare offerta di acquisto per il lotto di interesse in misura almeno pari all'OFFERTA MINIMA PRESENTABILE, numericamente indicata nel presente avviso per ciascun lotto, corrispondente al 75% del relativo valore d'asta/prezzo di riferimento;

18) l'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia mediante l'utilizzo di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015, ovvero, in alternativa, trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015;

19) in ogni caso, le spese della vendita e di trasferimento dei beni cadono a carico dell'aggiudicatario, sul quale incombono anche i costi per la registrazione, trascrizione, voltura catastale del decreto, per la cancellazione delle formalità

pregiudizievoli gravanti sugli immobili acquistati, nonché le spese e gli onorari sostenuti dal Professionista Delegato alla vendita e liquidati dal Giudice dell'Esecuzione a suo carico, ed ogni altro onere fiscale/tributario.

La gara avviene alle seguenti condizioni:

20) le buste saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, raggiungibile all'indirizzo www.astetelematiche.it, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti (nonché degli interessati), ove comparsi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta; nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti, l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3, c.p.c.;

21) in caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta segreta, con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.;

22) al termine dei controlli da parte del Professionista Delegato avrà inizio la gara, per le offerte valide, previa ricezione di un avviso d'inizio gara (il quale verrà visualizzato all'interno dell'area dedicata per lo

svolgimento delle operazioni di vendita sul portale del gestore della vendita telematica) e avrà una durata di trenta minuti, durante i quali ogni offerente potrà presentare esclusivamente on-line un'unica offerta segreta, nella quale indicherà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito;

23) allo scadere del termine, il Professionista Delegato provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario il partecipante che avrà offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali;

24) ogni partecipante potrà conoscere l'importo dell'eventuale offerta in aumento formulata dagli altri partecipanti esclusivamente alla scadenza del termine di durata della gara;

25) in caso di unica offerta pari o superiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita, si procederà senz'altro all'aggiudicazione in favore dell'offerente, mentre, in caso di unica offerta inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerente ove non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. e purché si ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in caso di unica offerta inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, ove siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;

26) in caso di pluralità di offerenti, ove nessuno di essi aderisca all'invito alla gara ed ove non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., si farà luogo alla vendita in favore di chi abbia presentato l'offerta migliore; per l'individuazione della migliore offerta si terrà conto, nell'ordine indicato: dell'entità del prezzo (maggior importo); a parità di prezzo, delle cauzioni prestate (maggior importo della cauzione); a parità di cauzione, del minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di termine per il versamento del saldo prezzo, della priorità temporale nel deposito dell'offerta; delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa;

27) in caso di pluralità di offerenti, ove nessuno di essi aderisca all'invito alla gara e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., si farà luogo alla vendita in favore di chi abbia presentato l'offerta migliore, come sopra individuata, soltanto ove la stessa sia pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita. Ove l'offerta migliore sia invece inferiore a tale valore, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione. In altri termini, non si provvederà all'aggiudicazione ma all'assegnazione (la cui istanza sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) nel caso in cui: - non siano pervenute offerte; - l'unica offerta presentata sia stata di importo inferiore al valore d'asta; - in presenza di più offerte e in assenza, tuttavia, di gara, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stato inferiore al valore d'asta; - in presenza di più offerte e in caso di gara, il prezzo offerto sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

28) le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

29) si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 560 c.p.c., come modificato dalla legge n. 8/2020, entro trenta giorni dal versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario potrà chiedere che l'ordine di liberazione venga attuato dal custode senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 segg. c.p.c.

TERMINE PER LA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE A DATA FISSA e LA DATA DELLA VENDITA

“A tal riguardo si avvisa che il bonifico, con causale “versamento cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE LA DATA DELLA VENDITA. È quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che quest'ultimo sia accreditato sul conto della procedura entro il giorno precedente la data della vendita. Qualora, nel giorno fissato per la vendita telematica, il Professionista Delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile”.

La vendita avviene alle seguenti condizioni:

30) gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati, descritti e valutati dall'esperto nella relazione depositata dall'arch. Antonio Mattei, a cui si fa espresso rinvio quale parte integrante del presente avviso, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive inerenti. Il CTU riferisce che il fabbricato non risulta far parte di un condominio.

31) la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura della procedura (salvo il mancato versamento del fondo spese da parte dell'aggiudicatario). La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.

32) l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo (detratta dal prezzo di aggiudicazione la cauzione di cui sopra) entro il termine indicato in offerta oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine, entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione (TERMINE PERENTORIO, NON PROROGABILE E NON SOGGETTO A SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI: cfr. Cass. civ. n. 11171/2015, n. 32136/2019, n. 18841/2021, n. 18421/2022), mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente intestato alla procedura avente coordinate bancarie IBAN: **IT58 Y050 3315 0000 0000 0116 284**, intestato a TRIB. NOCERA INF. PROC. ES. N. 153/2024 RGE - VINCOLATO AL G.E., c/c n. 00000116284, o mediante assegno circolare intestato a “Tribunale di Nocera Inferiore proc. Es. Imm. 153/2024”. In mancanza del versamento della differenza prezzo, si provvederà a dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, a norma dell'art. 587 c.p.c., e, per l'effetto, a trattenere la cauzione versata con la presentazione dell'offerta; l'aggiudicatario inadempiente è altresì condannato, con decreto da emettersi dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 177 disp. att. c.p.c., al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è definitivamente avvenuta la vendita;

33) nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate, l'aggiudicatario dovrà depositare una somma a titolo forfettario per gli oneri (es. cancellazione dei gravami, registrazione, etc.) e le spese di vendita, che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario;

34) la somma forfettaria a titolo di fondo spese è pari: • in via generale, al quindici per cento (15%) del prezzo di aggiudicazione, ovvero a una somma di importo inferiore, previa conferma da parte del delegato in ordine alla capienza di tale importo a coprire le spese di trasferimento; • per i soli terreni agricoli, al venti per cento (20%) del prezzo di aggiudicazione, ovvero a una somma di importo inferiore, previa conferma da parte del delegato in ordine alla capienza di tale importo a coprire le spese di trasferimento;

35) nel caso di mancato versamento del saldo delle spese nel termine sopra indicato, si procederà come da allegata ordinanza e l'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del saldo spese da parte dell'aggiudicatario;

36) le somme che si rendessero necessarie per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli eccedenti la misura quantificata dal Professionista Delegato saranno comunque poste a carico dell'aggiudicatario.

37) si ribadisce che, nel termine fissato per il versamento del prezzo e con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, l'aggiudicatario dovrà fornire al Professionista Delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231. A tal riguardo si precisa che l'art. 587 c.p.c. – come modificato dal d.lgs. n. 164/2024 – prevede la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione “se nel termine stabilito non è depositato il prezzo o non è resa la dichiarazione prevista dall'articolo 585, quarto comma”. Pertanto, intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, il Professionista Delegato è onerato di consegnare all'aggiudicatario il modulo cd. antiriciclaggio, disponibile presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari.

La pubblicità in funzione della vendita.

Il presente avviso sarà pubblicato e reso pubblico, a cura del professionista delegato, con le forme di seguito indicate:

1. inserimento sul “Portale delle Vendite Pubbliche” – almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto – dei seguenti documenti: un avviso contenente la descrizione dell'immobile posto in vendita (da redigersi secondo i criteri della pubblicità commerciale), il valore d'asta e l'offerta minima, il termine per la presentazione delle offerte e la data fissata per la vendita; copia dell'ordinanza di vendita e copia dell'avviso di vendita redatto dal Professionista Delegato, epurati dei riferimenti alla persona dell'esecutato; la planimetria del bene posto in vendita (se risultante dalla perizia); un numero congruo di fotografie del bene posto in vendita; con indicazione dei siti internet ove saranno disponibili, in dettaglio, tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita e del nominativo del custode giudiziario;
2. inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) su rete internet all'indirizzo www.astegiudiziarie.it almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
3. pubblicazione – tramite il sistema “Rete Aste Real Estate” sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it – almeno quarantacinque (45) giorni prima della data fissata per la vendita, di un avviso contenente, in modo sintetico e riassuntivo, la descrizione dell'immobile posto in vendita e il valore d'asta e l'offerta minima. A tal fine il custode prenda immediato contatto con la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., inviando un'email all'indirizzo virtualtour@astegiudiziarie.it, al fine di coordinare con la stessa le operazioni di sopralluogo per la realizzazione del virtual tour 360° degli immobili in vendita.
4. pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto ed in giorno festivo sul seguente quotidiano: Il Corriere del Mezzogiorno, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
5. invio, almeno venti (20) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, di n. 200 missive pubblicitarie con il sistema Postaltarget a residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile da porre in vendita;
6. realizzazione a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. del Virtual tour 360° dei beni in vendita e pubblicazione dello stesso su www.astegiudiziarie.it, www.reteaste.tv, al fine di presentare il bene con modalità telematica ed incrementare l'efficacia del messaggio pubblicitario.

Le visite

Il custode si adopererà affinché gli interessati a presentare offerta di acquisto possano esaminare i beni in vendita; a tal fine il custode dovrà evadere la richiesta nel termine massimo di giorni 15 da quello in cui la stessa risulta visibile sul Portale

delle Vendite Pubbliche. Le richieste dovranno pervenire tramite l'apposito modulo previsto sul sito internet rubricato all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>. Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o al cancelliere, sono eseguite dal delegato presso il suo studio. Custode Giudiziario dei beni oggetto di vendita è lo stesso Professionista Delegato alla vendita, avv. Angelo Franzese, con studio in Nocera Inferiore, alla Via Publio Sizio, 8, cell. 392.6780568, mail: avv.angelofranzese@gmail.com, PEC: a.franzese@avvocatinocera-pec.it, cui rivolgersi per visionare il bene.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal cancelliere, sono eseguite dal delegato presso il suo studio.

Nocera Inferiore, lì 21/09/2026

Avv. Angelo Franzese